

Dal Vangelo secondo Luca Lc 19, 1-10

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore

Riflessione

17-11-2020

L'amore!

L'episodio di Zaccheo è la descrizione di cosa accade nella vita di una persona quando irrompe l'amore.

È l'amore, infatti, che ci salva la vita. L'amore sentito in quel particolare momento in cui qualcuno si è avvicinato a noi e ci ha fatto capire che non voleva nulla da noi, ma era lì solo per farci sentire la nostra importanza e che ci avrebbe aiutato a diventare il meglio di noi.

È l'amore che ci cambia la vita. Infatti, Zaccheo senza Gesù sarebbe rimasto il capo dei pubblicani, ma il Signore gli mostrò una via diversa che lo mise dinnanzi ad una immagine nuova di sé: Zaccheo poteva essere un uomo migliore, felice e soddisfatto di sé.

Per alcuni l'amore è cambiare l'altro, farlo diventare il nostro ideale. Ma l'Amore vero, pieno, ti dispone a metterti accanto, ad aspettare ed essere disponibile per rendere l'altro il meglio di ciò che è.

Perché l'amore non è dare, ma darsi. E dandomi ti potrò vedere andare per la tua strada e così saprò di averti veramente amato.

Buona giornata!

Nello